



CL. 2.18.1/2485/2019/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2485

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *debito dello Stato nei confronti della Regione per le spese connesse alle prestazioni sanitarie per gli immigrati*

Premesso che:

- Con Legge 1 dicembre 2018 n.132, il Parlamento ha convertito in legge DL 4 ottobre 2018 n.113 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata".
- Le nuove norme intervengono sulla gestione del fenomeno migratorio, in un'ottica di rinnovato approccio alle evidenti criticità di questi ultimi anni caratterizzati da consistenti arrivi. Secondo gli intendimenti del Legislatore, si è ritenuto di definire in modo puntuale e concreto l'accesso alla protezione internazionale, le regole dell'accoglienza e dare effettività ai rimpatri per coloro che non hanno diritto a rimanere nel territorio nazionale.
- Senza entrare nel merito, in questa sede, del provvedimento, giova ricordare che restano invariate le tutele per chi fugge perché perseguitato o discriminato, per chi corre il rischio di condanne a morte o di tortura, per chi rischia la vita per conflitti armati nel proprio Paese.

- Avverso la Legge in parola, alcune Regioni, tra cui il Piemonte, hanno deciso di presentare ricorso di costituzionalità, sostenendo che il provvedimento rechi conseguenze su materie di competenza regionale, in primis salute ed assistenza sociale.
- Negli ultimi anni, al fine di garantire le prestazioni sanitarie agli immigrati, le Regioni italiane hanno maturato un credito nei confronti dello Stato che secondo alcuni Organi di Informazione ammonta ad oltre 100 milioni.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a



- Per sapere a quanto ammonti il credito che la Regione Piemonte vanta nei confronti dello Stato per le prestazioni sanitarie garantite agli immigrati sul territorio regionale.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)